

## **OGGETTO: CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Con la presente scrittura tra

La PROVINCIA DI TORINO (qui di seguito PROVINCIA) con sede in Torino , Via Maria Vittoria n.12 - Codice fiscale:..... rappresentata dal Direttore Area Risorse Finanziarie Doglione Dott.ssa Roberta

E la BANCA.....o l' INTERMEDIARIO FINANZIARIO.....con sede in ..... Via .....Codice Fiscale..... rappresentata/o dal Sig.....

### **PREMESSO**

- che è interesse delle parti il sostegno del lavoro delle imprese e dell'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi alla Provincia di Torino, al fine di consentire alle stesse il superamento della crisi economica che ha coinvolto il sistema economico mondiale dalla fine del 2008;
- che in tale contesto risulta indispensabile individuare di concerto strategie a favore delle imprese, finalizzate a rendere possibile l'accesso al credito anche mediante lo strumento della cessione e la certificazione dei crediti come previsto dalla recente normativa ( Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009, Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, Decreto Legge n. 194/2009);
- che l'articolo 9 comma 3 bis del citato D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 ha previsto che i titolari di crediti , "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazioni, forniture ed appalti, potevano presentare, entro il 31 dicembre 2009, all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello "Allegato 1" al Decreto MEF 19/05/2009, ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1^ settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;
- che l'articolo 1 comma 16 del Decreto Legge 30/12/2009, n.194 (decreto "mille proroghe") ha esteso a tutto il 2010 la possibilità di cui al comma precedente della premessa;
- che la Giunta Provinciale con provvedimento 02/02/2010 n. 4007 così come modificato con provvedimento della Giunta Provinciale 02/03/2010 n. 8929 ha deliberato lo schema di convenzione per il sostegno dell'accesso al credito dei fornitori della Provincia di Torino, disciplinante le condizioni e le modalità operative delle operazioni di cessione di credito e relative certificazioni;
- che la convenzione si configura quindi a sostegno dell'attuale crisi economica caratterizzata da un lato dalla tensione nell'erogazione del credito e dall'altro dai vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità interno) sempre più stringenti, ed è diretta ad assicurare in tempi brevi la liquidità necessaria per le Imprese che lavorano per la Provincia di Torino;
- che la Provincia provvederà al preventivo assenso dei crediti con certificazione redatta e firmata dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie successivamente al riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. effettuato sul/sui provvedimento/i di liquidazione inviato/i dal Responsabile del

- Procedimento, restando esclusi dal riconoscimento della cessione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;
- che nel caso di certificazione positiva rilasciata dalla Provincia anche ai sensi del D.L. n. 262/2006 e dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 gli interessi sulle cessioni pro soluto dei crediti saranno solo a carico delle imprese che hanno ceduto il credito, con le modalità concordate negli atti di cessione per la durata di 12 mesi dalla notifica alla Provincia della cessione medesima;
  - che la Banca...../l'Intermediario Finanziario.....ha espresso con nota..... in data.....(Protocollo n.....) la propria disponibilità ad acquistare i crediti dei fornitori della Provincia che ne faranno richiesta e che perverranno alla Provincia entro il 31/12/2010 nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 19/05/2009 relativamente a crediti vantati dai fornitori nei confronti della medesima Provincia, riconoscendo, nel caso di certificazione positiva, che trattasi in tal senso di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati allo scadere dei 12 mesi decorrenti dalla data della notifica alla Provincia della cessione del credito;
  - che con la citata nota.....del.....la Banca...../l'Intermediario Finanziario si è dichiarata/o disposta/o ad acquistare i crediti dei fornitori della Provincia – purchè certificati- per un importo unitario di cessione pro soluto di crediti superiore ad euro 40.000,00 ad un tasso di interesse compreso tra l'euribor tre mesi maggiorato di.....% per anno e l'euribor tre mesi maggiorato di .....% per anno.

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## **ARTICOLO 1: OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La Banca/l'Intermediario Finanziario nell'ambito del presente accordo si rende disponibile a sottoscrivere con le imprese titolari di appalti di forniture, progettazioni, lavori pubblici rientranti nelle "Spese in conto capitale" della Provincia, contratti di cessione "pro soluto" di importo unitario superiore a 40.000,00 euro di crediti -purchè certificati- vantati dai fornitori nei confronti della Provincia medesima.

La Provincia provvederà al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti secondo le modalità di cui al successivo articolo 2).

Sono esclusi dalla convenzione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

## **ARTICOLO 2: CONDIZIONI E MODALITA'**

Le Imprese titolari di crediti nei confronti della Provincia, rientranti nelle fattispecie di cui all'articolo 1) potranno richiedere alla Banca/all'Intermediario Finanziario la cessione pro soluto del credito sorto; l'Istituto di credito/Intermediario Finanziario si riserva comunque di non accedere alla richiesta nelle ipotesi marginali di ritenuta inammissibilità da segnalare preventivamente alla Provincia.

A tal fine il creditore potrà presentare entro il 31/12/2010, così come previsto dalla Legge n. 2/2009, dal Decreto MEF 19/05/2009 e dal D.L. n. 194/2009, all'Area Risorse Finanziarie della Provincia di Torino, istanza di certificazione con le modalità e le caratteristiche indicate nel citato Decreto MEF. L'istanza dovrà essere inviata per conoscenza al

Responsabile Unico di Procedimento della fornitura o del lavoro dalla/dal quale è maturato il credito. Le verifiche da parte del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie verranno effettuate a seguito del riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000 sul/sui provvedimento/i di liquidazione inviato/i all'Area stessa da parte del medesimo Responsabile del Procedimento. Effettuate le verifiche previste dalla norma vigente, il Direttore dell' Area Risorse Finanziarie certificherà entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza se il credito è "certo, liquido ed esigibile" ai sensi del citato Decreto MEF 19/05/2009 e dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, (anche sulla base della dichiarazione di regolarità contributiva attestata dal Responsabile del Procedimento nel provvedimento di liquidazione), ovvero l'insussistenza parziale o totale nonché l'inesigibilità anch'essa parziale o totale dei crediti.

Resta inteso che la Provincia procederà alla certificazione unicamente dei crediti in linea capitale riportati in fattura restando pertanto escluse tutte le eventuali ulteriori voci attinenti, ad esempio, interessi passivi maturati per ritardato pagamento e qualsiasi altro onere o rivalsa di costi da parte del fornitore nei confronti della Provincia.

Nel caso di certificazione positiva, contenente anche l'indicazione della data massima entro cui la Provincia effettuerà il pagamento alla Banca/all'Intermediario Finanziario (12 mesi dalla data della notifica della cessione del credito), il creditore provvederà a trasmetterla all'Istituto Finanziario al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione. Ad avvenuta notifica della cessione del credito, la banca/l'intermediario finanziario considererà estinto il rapporto con il fornitore relativamente all'importo capitale della cessione medesima, anche ai fini dell'utilizzo del "castelletto" di credito concesso al fornitore.

Si precisa in ogni caso che la cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto e secondo le forme previste dall'articolo 117 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.163, e si dovrà pertanto procedere a formalizzare la cessione mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, da notificarsi al Responsabile Unico del Procedimento della Provincia di Torino, competente in relazione alla fornitura o al lavoro svolto, nelle forme previste dalla Legge.

Gli interessi relativi alla cessione saranno a carico dell'Impresa che ha ceduto il credito con le modalità concordate con gli atti di cessione.

Il tasso di interesse sarà pari all'euribor 3 mesi maggiorato di una percentuale compresa tra il...% ed il...% annuo, fatte salve pattuizioni migliori concordate direttamente con il fornitore dalla Banca/dall'Intermediario Finanziario .

Restano in ogni caso a carico dell'Impresa che ha ceduto il credito gli eventuali oneri accessori quali spese notarili, di notifica, ecc....: le eventuali spese istruttorie, di registrazione e di tenuta conto, ecc... sempre a carico del fornitore cedente sono quantificate in euro.....

La Banca/l'Istituto Intermediario, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti della Provincia, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione (12 mesi dalla data della notifica alla Provincia della cessione di credito), nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 231/2002 e al D.M. Ministero Lavori Pubblici n.145/2000 e relativi decreti attuativi.

Il presente accordo non comporta quindi oneri o interessi a carico della Provincia nei confronti della Banca /dell'Intermediario Finanziario cessionaria/o fino alla scadenza dei 12 mesi successivi alla notifica della cessione del credito.

Nel caso di eventuale ritardato pagamento del credito certificato ceduto rispetto alla scadenza della cessione di credito (12 mesi dalla data della notifica della cessione) da parte della Provincia, la Banca/l'Intermediario finanziario applicherà a quest'ultima interessi moratori nella misura minima convenuta con la presente convenzione, (Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari a ...) rilevati da "Il Sole 24 ore" con riferimento alla data di notifica della cessione medesima, per un periodo massimo di 12 mesi. Si precisa che gli interessi moratori di cui al presente capoverso non potranno mai essere superiori a quelli che la Provincia sarebbe tenuta a pagare al creditore in forza dell'originario rapporto sottostante Provincia - fornitore ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 ed ai sensi del citato Decreto MEF 19/05/2009.

### **ARTICOLO 3: DURATA E RECESSO**

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2010 e scadrà automaticamente a tale data, salvo la facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti, anche in relazione ad eventuali modifiche normative che prevedano la possibilità di presentare istanza di certificazione del credito anche successivamente al 31/12/2010. Restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente convenzione.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione con un preavviso di 30 giorni, da comunicarsi all'altra Parte a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso, la convenzione cessa di avere efficacia per le nuove operazioni di cessione a partire dal 30^ giorno dal ricevimento del preavviso, ma restano salve le obbligazioni e gli impegni delle Parti per le operazioni di cessione assunte fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente Convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, li.....

Per la Provincia di Torino  
Il Direttore Area Risorse Finanziarie  
Doglione Dott.ssa Roberta

.....

Per la Banca /l'Intermediario Finanziario

.....  
.....